



MUSEO DELLA TERRA PONTINA e ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. MARCONI” di LATINA

Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro Classe V A LSSA A.S. 2017/18

Partecipazione alle Celebrazioni del
Centenario della Grande Guerra 1915/18
organizzate dal Museo

Contributo al Programma del Viaggio
d'Istruzione nei luoghi significativi della I° e
II° Guerra Mondiale

Museo della Terra Pontina

Celebrazioni del Centenario della Grande Guerra 1915/18



Obiettivi del Progetto Didattico:

- Capacità di promuovere la conoscenza della storia attraverso il ricordo e l'analisi degli eventi legati alla Prima Guerra Mondiale e valorizzazione dei reperti e dei fondi donati dalle famiglie locali;
- Promuovere e valorizzare il territorio e la memoria storica e antropologica della cittadinanza coinvolgendo in particolare le giovani generazioni attraverso il sistema scolastico di ogni ordine e grado al fine di diffondere la conoscenza dei luoghi legati alla Prima Guerra Mondiale, toponimi di Borghi e zone della Provincia di Latina;
- Sensibilizzare le giovani generazioni ad una maggiore conoscenza di se stessi attraverso lo studio e il ricordo del vissuto delle generazioni precedenti offrendo itinerari turistici a tema e gemellaggi mirati a favorire la conoscenza delle proprie origini;
- Attivare progetti didattici in collaborazione con le scuole e progetti di ricerca originali e creare una "rete della memoria" anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie;
- Agevolare, attraverso la conoscenza, l'integrazione delle diverse etnie presenti sul territorio e in continua evoluzione, sperimentando modelli scientifici e di integrazione con l'utilizzo di fonti inedite indispensabili per la ricostruzione e l'analisi socio-demografica della popolazione.

Ornella Donzelli, Coordinatore della Didattica museale



In occasione del Centenario della Grande Guerra, il Museo della Terra Pontina, ha aderito alla proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri e in collaborazione con Enti ed Istituzioni ha proposto nel corso del triennio 2015-2018 notevoli attività e mostre storiche-documentarie rivolte ai giovani e alla cittadinanza, che hanno avuto come obiettivo il desiderio di non dimenticare quei pionieri e le loro famiglie arrivate in Agro Pontino nei primi Anni '30, figli di una Guerra che li ha visti protagonisti, ma padri di una nuova terra che li ha accolti.

L'idea di fondo è stata di promuovere la conoscenza degli eventi della Prima Guerra Mondiale e preservarne la memoria in favore delle future generazioni.

Il filo rosso che unisce il territorio pontino, il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, la Slovenia e i luoghi della Grande Guerra è la promessa della “Terra ai combattenti” fatta nel 1917 dal Governo Italiano ai soldati che combattevano al fronte in condizioni miserevoli e drammatiche e che fu determinante per gli eventi che sancirono la fine della guerra e il recupero delle terre per mantenere fede alla promessa fatta.

Emerge la figura del combattente, il fante contadino, poi pioniere in Agro Pontino. Il Museo che ha una cospicua raccolta di documenti materiali ed immateriali diventa una porta di accesso alle vicende storiche, culturali e civili legate alla Prima Guerra Mondiale, ripercorribili e fruibili sia per la parte didascalica ma soprattutto per la parte emozionale: ritrovare le radici storiche e i fatti salienti che hanno determinato gli eventi e la storia.

I Borghi dell'Agro Pontino con i loro nomi onorano le località dove più cruenta furono le battaglie della Grande Guerra e sanciscono lo stretto legame della popolazione pontina con la regione di provenienza. Per le 30.000 famiglie arrivate in Agro Pontino nel corso degli Anni '30 la “condicio sine qua non” necessaria ad ottenere il podere era avere come capofamiglia un ex combattente della Prima Guerra Mondiale.

In particolare, nasce nel 1917 l'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.); ente morale, istituito con decreto luogotenenziale del 10 dicembre 1917 dotato di propria personalità giuridica al fine di provvedere all'assistenza economica, finanziaria, tecnica e morale dei combattenti.

Museo della Terra Pontina
 COMUNE DI LATINA
 Museo della Terra Pontina
 Storico Demo-etno-antropologico
 Ass.ne Artistica Socio-Culturale
 «DON VINCENZO ONORATI»

Il Museo della Terra Pontina, in occasione del **Natale di Latina** e nella ricorrenza del centenario della Prima Guerra Mondiale, organizza la Mostra Storico-Documentaria:

**«LA TERRA AI COMBATTENTI»
 I PIONIERI DELL'AGRO PONTINO
 PROTAGONISTI DELLA
 GRANDE GUERRA**

La Manifestazione avrà luogo presso il Museo della Terra Pontina il giorno 18 Dicembre 2014 alle ore 10,30

Museo della Terra Pontina
 Palazzo ex O.N.C. Piazza del Quadrato, 24 - Latina

Celebrazioni del Centenario della Grande Guerra al Museo della Terra Pontina

Il Museo della Terra Pontina, come da tradizione, organizza una Mostra Storico Documentaria in occasione della ricorrenza della Fondazione di Latina, ricordando il 18 Dicembre 1932.

Dal Natale di Latina del 2014 si è pensato di abbinare tale ricorrenza alle Celebrazioni del Centenario della Grande Guerra che stavano per iniziare, 2015/18. Tema scelti:

1° Mostra “LA TERRA AI COMBATTENTI” ricordando che, anche se la città di Latina non esisteva all’epoca, nel tempo vi fu strettamente legata.

2° Mostra “La Guardia di Finanza nella Grande Guerra” in collaborazione con il Museo Storico della G. di F. di Roma, Natale di Latina 2015. Ricordando il 1° colpo del 24 maggio 2014.

3° Mostra “Gli Alpini dalla Penna Nera”, Natale di Latina 2016, in collaborazione con il Gruppo e il Coro A.N.A di Latina e il Museo Storico degli Alpini di Antrodoto.

4° Mostra “1917-2017. Storia dell’O.N.C.”, Natale di Latina 2017. In collaborazione con l’Archivio di Stato di Latina e l’Associazione Amici dell’Archivio di Stato di Latina “Città nuove”, ricordando il centenario dell’Opera Nazionale Combattenti,

Museo della Terra Pontina
 COMUNE DI LATINA
 Museo della Terra Pontina
 Storico Demo-etno-antropologico
 Ass.ne Artistica Socio-Culturale
 «DON VINCENZO ONORATI»
 MUSEO STORICO
 GUARDIA DI FINANZA

Il Museo della Terra Pontina e il Museo Storico della Guardia di Finanza in occasione del **Natale di Latina 2015** e nell’ambito delle Celebrazioni per il Centenario della Prima Guerra Mondiale organizzano la Mostra Storico Documentaria

**«La GUARDIA di FINANZA nella
 GRANDE GUERRA »**

La Manifestazione avrà luogo presso il Museo della Terra Pontina il giorno 19 Dicembre 2015 alle ore 11,00

La Mostra, allestita con i reperti del Museo Storico della Guardia di Finanza di Roma, rimarrà fruibile sino al mese di febbraio 2016

Museo della Terra Pontina
 Palazzo ex O.N.C. Piazza del Quadrato, 24 - Latina

Museo della Terra Pontina
 COMUNE DI LATINA
 Museo della Terra Pontina
 Storico Demo-Etno-Antropologico
 MUSEO STORICO
 CORO A.N.A.
 LATINA

Il Museo della Terra Pontina, in occasione del **Natale di Latina 2016** E nell’ambito delle celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra organizza la Mostra Storico - Documentaria

«Gli Alpini dalla Penna Nera»

La Manifestazione avrà luogo presso il Museo della Terra Pontina Piazza del Quadrato 24 **18 Dicembre 2016**

Ore 10.45 **Inaugurazione della Mostra**, allestita con i reperti del Museo Storico della Associazione Nazionale Alpini di Antrodoto e della Sezione di Latina

Ore 19.00 **Concerto del Coro A.N.A. Latina**
 Diretto dal M° Roberto Stivali

Museo della Terra Pontina
 Ass.ne Artistica Socio-Culturale
 «DON VINCENZO ONORATI»

Comune di Latina
 Archivio di Stato di Latina
 Museo della Terra Pontina
 La Città Nuova
 Museo Storico della Guardia di Finanza

Il Museo della Terra Pontina, l’Archivio di Stato di Latina e l’Associazione amici dell’Archivio di Stato di Latina in occasione del **Natale di Latina 2017** e nell’ambito delle Celebrazioni per il Centenario della Grande Guerra organizzano la Mostra Storico Documentaria

“1917-2017 storia dell’O.N.C.”
 Opera Nazionale Combattenti

La Mostra sarà inaugurata presso il Museo della Terra Pontina il giorno 15 dicembre 2017 alle ore 16.00

Museo della Terra Pontina
 Palazzo ex O.N.C. Piazza del Quadrato, 24 - Latina



23 maggio 2015, Lettere e di diari del tempo della Grande Guerra, a cura di Adriana Veronese e Franca Vicentini.

31 ottobre 2015, Concerto “Storia di cuori e di battaglie” della Corale Polifonica dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione di Sermoneta.

19 novembre 2016, Presentazione del libro di Franca Vicentini, Sulle tracce di Capitan Bovo e Mostra.

7 aprile 2017, Conferenza del Prof. Ferruccio Trifirò “Il ruolo dei gas tossici a partire dalla Grande Guerra ai nostri giorni”, nell'ambito della Settimana della Cultura Scientifica di MUSIS.

21 maggio 2017, Presentazione del libro di Mario Tieghi, Quando la terra era promessa, nell'ambito della Festa dei Musei.

13 marzo 2018, Presentazione del libro di Marco Nocella, I ragazzi del '99 in Provincia di Latina.

Progetto: “Ragazzi del '99” Proiezione di Giuseppe Viglialoro con la dimostrazione metodologica della “ricerca del proprio nonno combattente”. Proposta agli studenti liceali di ricerche e produzione di elaborati.

L'incontro ha contribuito al percorso di approfondimento con gli studenti della classe V A dell'Istituto G. Marconi di Latina, che nell'ambito dell'Alternanza Scuola-Lavoro presso il Museo, hanno progettato e realizzato il loro Viaggio di istruzione nei luoghi della Grande Guerra.

Il progetto si è concluso con la presentazione successiva del video che ha concretizzato la loro esperienza.

19 ottobre 2018 Conferenza: “La nostra memoria” Viaggio nei luoghi della Grande Guerra Presentazione di Franco Bottazzi, Ass. Culturale F. Zenobi, Trieste Esperto sui siti della Grande Guerra L.R. FUG.

4 novembre 2018, Cerimonia conclusiva “Tappe storiche, antropologiche, sociali ed economiche del Novecento

Partecipazione del Conservatorio O. Respighi di Latina, Coro “Il Madrigaletto” Direttore Nicolò Iucolano.

Consegna degli Attestati di partecipazione al Progetto triennale del Museo della Terra Pontina.

Incontro con l'Autore del libro: Sulle tracce di Capitan Bovo Franca Vicentini



Luigi Bovo, capitano (1917)



MUSEO DELLA TERRA PONTINA
STORICO DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICO

SABATO 19 NOVEMBRE ORE 10,30
MUSEO DELLA TERRA PONTINA DI LATINA

Franca Vicentini presenta il libro
Sulle tracce del Capitan Bovo:
cittadino di Isola della Scala e combattente
nella Grande Guerra

Saluti
Manuela Francesconi
Direttrice del Museo

Interventi
Antonella Di Muro
Ass. alla Cultura
Fausto Orsini
Dirigente Scolastico

Lettori
Marinella Dattaro
Giovanni Napolitano
Andrei Costantino Cuciuc

Franca Vicentini
SULLE TRACCE DEL CAPITAN
BOVO
Cittadino di Isola della Scala e
combattente nella Grande Guerra

INFO: 0773.400088 ||||| MUSEO.TERRAPONTINA@HOTMAIL.IT

Locandina della Presentazione del libro al
Museo il 19/11/16

7 aprile 2017 Intervento del Prof. Luigi Campanella Presidente di MUSIS e Presidente del Comitato Scientifico del Museo della Terra Pontina e presentazione del Prof. Ferruccio Trifirò Relatore della Conferenza: « *Il ruolo dei gas tossici a partire dalla prima grande guerra ai nostri giorni* »
Relazione scientifica inserita nel Progetto, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di Celebrazione del Centenario della Grande Guerra.

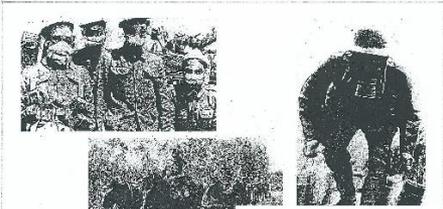


Incontro con l'Autore del libro: «I ragazzi del '99 in Provincia di Latina»,
Marco Nocella.

Progetto: “Ragazzi del '99” Proiezione di Giuseppe Viglialoro con la
dimostrazione metodologica della “ricerca del proprio nonno combattente”.
Proposta agli studenti liceali di ricerche e produzione di elaborati. L'incontro ha
contribuito al percorso di approfondimento con gli studenti della classe che
hanno anche progettato e realizzato il loro Viaggio di istruzione nei luoghi della
Grande Guerra.



Schede didattiche con temi utili per approfondimenti: Una nuova arma: i gas tossici. I profughi. La guerra e le donne. Turismo da trincea. Mezzi corazzati, sommergibili e nascita dell'aviazione Militare.



UNA NUOVA ARMA. I GAS TOSSTICI.
L'armata tedesca usò per prima i gas tossici, con una serie di tipi che diede il nome a varie categorie: "fosgene", "iprite", "mostarda". Venne subito scoperto che la prima difesa era di usare maschere antigas. Gli alleati ripresero subito la ricerca, con il gas



senza. Tutto il campo di battaglia era avvelenato. Le prime difese del gas fu il nascondersi nelle trincee, le maschere antigas, le tinte verdi, le tinte gialle, le tinte rosse. Si pensò poi che solo il rifugio nelle trincee poteva salvare un soldato.



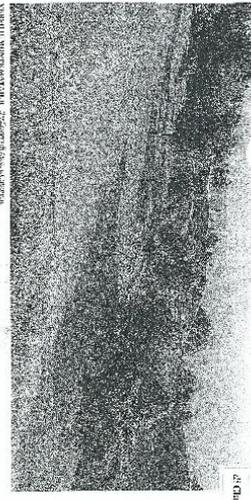
I PROFUGHI.
Tutto lo spazio provocava Casuali incolori, gli spaventati, i morti, le macerie, le rovine, le distruzioni, le proprietà, le famiglie. Questi - profughi - furono perseguitati e uccisi, come si può vedere in alcune immagini.

Da Caporetto alla Strada di Rommel un viaggio a piedi tra Italia e Slovenia per riamodulare i fili della storia

di **ANDREA BIANCHI**

Caporetto, 24 ottobre 1917. È un giorno di nebbia. Le truppe italiane sono state sconfitte e stanno fuggendo verso il nord. Le truppe austriache sono insegue. È un momento di grande confusione e paura. Le truppe italiane sono state sconfitte e stanno fuggendo verso il nord. Le truppe austriache sono insegue. È un momento di grande confusione e paura.

La battaglia di Caporetto fu una delle più grandi sconfitte italiane durante la prima guerra mondiale. Le truppe italiane furono sconfitte dalle truppe austriache e tedesche. Le truppe italiane furono sconfitte dalle truppe austriache e tedesche. Le truppe italiane furono sconfitte dalle truppe austriache e tedesche.



di Claudio Vespini

NEI LUOGHI DELLA GRANDE GUERRA

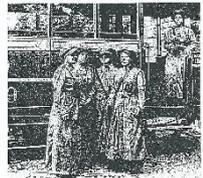
Turismo da trincea

LA SOLA BOUTIQUE - DOMENICA 5 NOVEMBRE 2017 (PAG. 27)

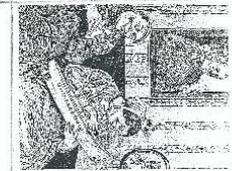
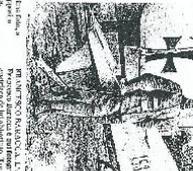
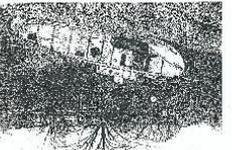
La guerra e le donne
Il gran numero di uomini chiamati al fronte liberò posti di lavoro di cui le donne si occuparono per sopravvivere. Le donne lavorarono in fabbriche, in officine, in cantine, in magazzini, in ospedali, in uffici, in scuole, in case private. Le donne lavorarono in fabbriche, in officine, in cantine, in magazzini, in ospedali, in uffici, in scuole, in case private.



Donne al fronte. Qui si assiste a una donna che presta servizio in un ospedale di prima linea.



questo ruolo fondamentale: «Se le donne occupate nelle fabbriche smettono di lavorare per qualche motivo, il comandante supremo dell'esercito francese - la Francia perdrebbe la guerra». Le autorità sovietiche con una certa sorpresa che le donne lavoravano con la stessa capacità degli uomini anche nell'industria meccanica e le si impegnavano nei lavori pesanti e nelle industrie. Le donne si impegnavano negli ospedali, nei magazzini, in officine, in cantine, in magazzini, in ospedali, in uffici, in scuole, in case private.



4 novembre 2018, Cerimonia conclusiva «Tappe storiche, antropologiche, sociali ed economiche del Novecento»

Partecipazione del Conservatorio O. Respighi di Latina, con il Coro “Il Madrigaletto”
Direttore Nicolò Iucolano.

Consegna degli Attestati di partecipazione al Progetto triennale del Museo della Terra Pontina.



4 Novembre 2018 Consegna alla classe dell'Attestato di Partecipazione alle Celebrazioni del Centenario della Grande Guerra organizzate dal Museo

